

# Lares, ancora nessuna risposta

## “Dopo le promesse chiediamo un tavolo di confronto”

**PADERNO DUGNANO-** Pochi mesi fa avevamo riportato alla cronaca il caso Lares Cozzi e soprattutto la situazione in cui si trovavano i 37 operai in cassa integrazione: senza posto di lavoro e senza stipendio attendevano ancora che le carte per la cassa integrazione venissero firmate. Qualche giorno dopo era partita finalmente la procedura. Ma la burocrazia, come si sa, è molto lenta: “Non abbiamo

ancora ricevuto un euro dalla cassa integrazione - spiegano i lavoratori - Lo sapevamo che dovevamo attendere ancora ma sappiamo anche che molti di noi si trovano in condizioni disperate. Il 4 di maggio, durante un incontro, ci avevano promesso di inoltrare una richiesta al tribunale di Monza per poter avere prestiti garantiti vista la situazione”.

Da sei mesi 37 famiglie

non percepiscono lo stipendio, anzi da 9 visto che aspettano ancora 3 mensilità non pagate dalla vecchia proprietà.

Il 19 di giugno non avendo saputo più nulla sentendosi abbandonati a se stessi, i lavoratori tramite il sindacato, hanno deciso di chiedere una tavola rotonda invitando il sindaco, l'avvocato Castellano, Astolfi per la nuova proprietà, Balzarini della direzione regio-

nale del lavoro e Casati assessore provinciale al lavoro.

“Al momento di passaggio dalla vecchia alla nuova proprietà avevano tutti promesso di ricordarsi del nostro problema e di convocarci a cadenza costante per tenerci al corrente della situazione e degli sviluppi, adesso è proprio venuto il momento del confronto. Abbiamo bisogno di risposte”.

S.B.